

LA TUA CASSA

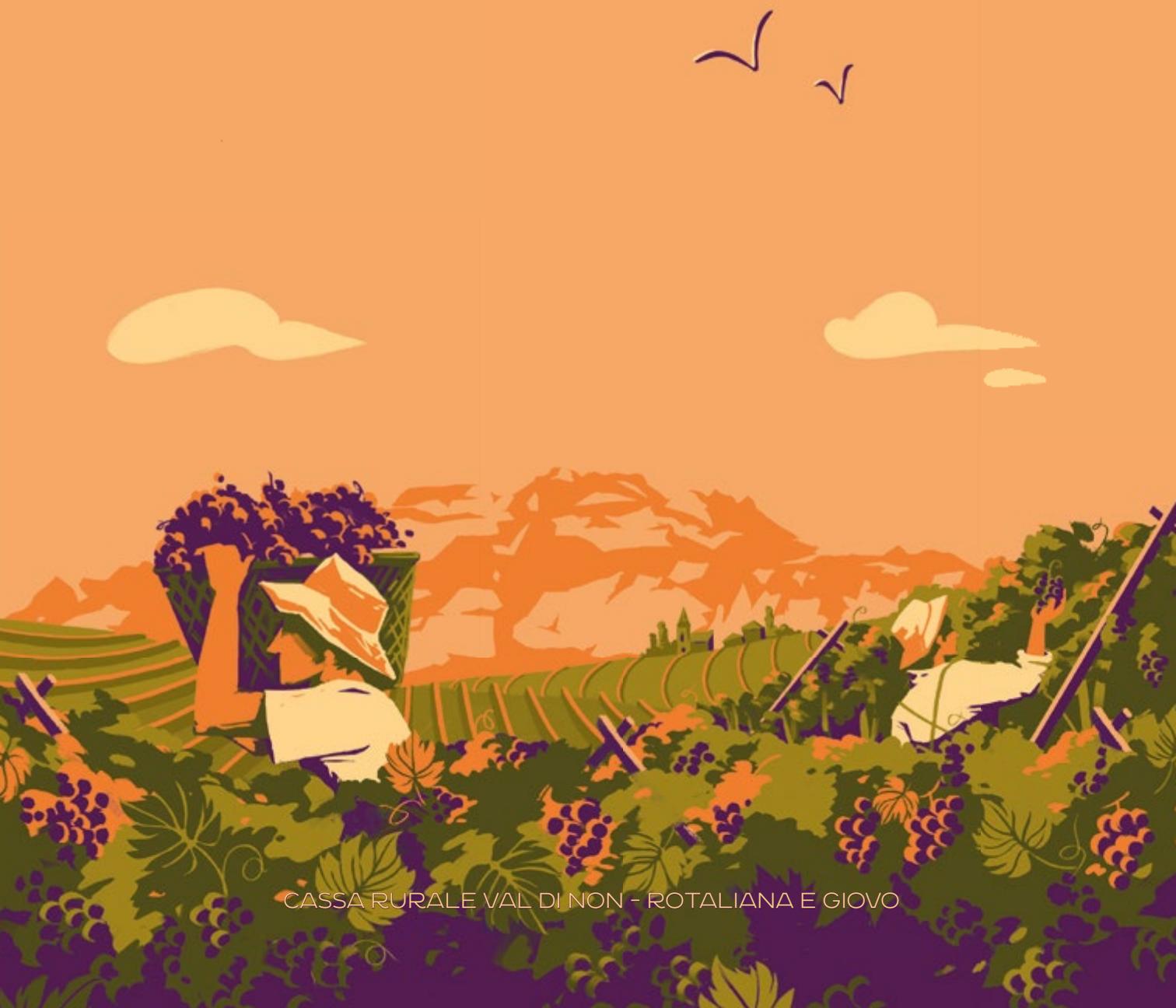
5

NOVEMBRE 2024

Periodico della Cassa Rurale
Val di Non - Rotalliana e Giovo
Semestrale - Anno XXV - NR.2

CRVALDINON.IT

COMUNITÀ | COOPERAZIONE | COESIONE



CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALLIANA E GIOVO

LA TUA CASSA

Periodico della Cassa Rurale
Val di Non - Rotaliana e Giovo
Semestrale - Anno XXV - NR.2

DIRETTORE EDITORIALE

Silvio Mucchi

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Girardi

REDAZIONE

Massimo Pinamonti
Erica Gottardi
Matteo Lorenzoni
Paolo Taufer

HANNO COLLABORATO

Chiara Marsilli
Alberto Mosca

FOTOGRAFIE

Archivio Cassa Rurale
Val di Non - Rotaliana e Giovo
Circolo Fotografico Valli del Noce
Archivio Nitida Immagine
Archivio Fondazione Cassa Rurale
Val di Non
Nicola Bortolamedi
Simone Lorengo
Studio FM
Foto Fedrizzi

PROGETTO, IDEAZIONE E COPERTINA

Graffiti

STAMPA E IMPAGINAZIONE

Litotipo Anaune - Fondo

Autorizzazione n. 1105 dd.
20.11.2001 del Tribunale di Trento

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA
Paesaggio in Rotaliana

Redazionali	4	Redazionale Presidente
	7	Redazionale Direttore

Soci	8	Assemblea Generale dei Soci 2024
	12	Incontri di zona
	15	Un riconoscimento alla fedeltà
	16	Soci premiati
	18	La Consulta dei Soci
	20	Tre giovani soci al Forum BCC
	21	La parola ai Soci

ESG	22	La relazione di sostenibilità
	24	Bilancio di sostenibilità
	28	Servizio di riciclaggio carta

News dal Gruppo CCB	30	Il percorso di sostenibilità del Gruppo CCB
	32	La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023

Eventi	34	La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo compie 130 anni
	36	"Project Art, oltre la visione del limite"
	38	In campo per la difesa
	39	Premio Gestioni Patrimoniali

Iniziative - giovani	40	Primo giorno di scuola
	42	Le avventure di Silvia e Max
	44	Premi allo studio, la serata di premiazione
	46	Percorso "Futuro e Responsabilità"
	48	Educazione finanziaria

Family Audit	50	Family Audit
---------------------	-----------	---------------------

Dal territorio	51	Lo spazzacamino, una storia della nostra terra
-----------------------	-----------	---

Fondazione	52	I progetti della Fondazione Cassa Rurale Val di Non
-------------------	-----------	--

Ricordo	54	In ricordo di Carlo Borzaga
----------------	-----------	------------------------------------

Lungo il cammino

Nel porgere un caro saluto a Voi Socie e Soci, esprimo il piacere che sempre sento nel poter comunicare con Voi.

In questo periodo natalizio porgo fin da subito i più cordiali Auguri per un Santo Natale, che sia proficuo momento di gioia e soddisfazione per Voi e per i Vostri Cari.

Lungo il cammino, seguendo un percorso costituito da tante cose, buone e meno buone, come è nella vita, non Vi parlerò qui delle numerose iniziative e dei tanti progetti realizzati dalla Cassa Rurale e descritti in questa rivista. Non vi parlerò, quindi, del nostro Archivio storico, in via di completamento e prossima inaugurazione a Romeno, culla di memoria.

Non vi parlerò nemmeno del Museo del Risparmio di Denno, anch'esso pressoché ultimato, luogo che accoglierà le nuove generazioni per informarsi e formarsi sulla cooperazione e sulle Casse Rurali.

Non parlerò nemmeno della futura Casa d'accoglienza anziani di Coredò o dell'importante Polo operativo bancario di Mezzolombardo, in fase di avvio dei lavori.

Voglio parlarVi, invece, del cammino che stiamo percorrendo per tutelare quello che siamo, Cassa Rurale del territorio.

Viaggiando si incontrano insidie che nel nostro caso possono essere legate alle normative stringenti e sempre più "bancarie", che tendono in alcuni casi a far deviare il tracciato su scelte diverse, come quelle di approssimarsi sempre più all'essere Banca e non Cassa Rurale.

Talvolta fermarsi per riflettere sul giusto tragitto è opportuno; per questo, tra le altre iniziative, abbiamo sottoposto un questionario ai Soci, con il supporto di Euricse, al quale hanno risposto in molti, tracciando la via dell'attaccamento al modello cooperativo di Cassa Rurale.

Confortati da questi riscontri, abbiamo continuato il percorso iniziale di tutela degli sportelli: in particolare segnalo la nuova sede di Cis, in via di allestimento nel palazzo municipale. Ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione per la disponibilità dei locali, comprendendo come il gioco di squadra sia oggi più che mai fondamentale per giungere ad obiettivi condivisi. Non è la prima esperienza di questo tipo, rammento Bresimo, non sarà nemmeno l'ultima. E' solo un esempio di come la Cassa Rurale vuole agire nelle valli, a servizio dei paesi, lì dove si vuole contribuire a mantenere i servizi, affinché le per-

sone rimangano e vivano bene.

Non chiudiamo gli occhi sulle deviazioni di percorso, ai tragitti digitali che sono fondamentali, al mondo che continua e progredisce, anzi entriamo anche nelle vie traverse per continuare, se si rivelano opportunità migliori, ma anche sapendo far marcia indietro se si rivelassero percorsi sbagliati.

La strada potrà essere sempre valutata al meglio, al fine della giusta via, se ponderata secondo i valori cooperativi, per noi sempre attuali e necessari.

Ringrazio gli Amministratori, i Sindaci, la Direzione e l'intera struttura, sempre impegnati per ragionare e applicare le scelte.

Ci sono perciò momenti in cui l'obiettivo è "semplicemente" percorrere il cammino, l'importante è farlo con responsabilità e nella consapevolezza che avere una realtà cooperativa forte che restituisce al territorio supporto, è un privilegio che solo in questo modo convinto, possiamo conservare nel tempo.

Rinnovando il saluto, porgo a Voi Tutti l'augurio di tante buone cose,

Il Presidente
Silvio Mucchi



Il Presidente
Silvio Mucchi



Il Direttore Generale
Massimo Pinamonti



I nostri valori tra passato e futuro

L'anno 2024 è stato, per la nostra Cassa Rurale, un esercizio significativo, sia dal punto di vista dei risultati economico patrimoniali, sia per la capacità di stare ottimamente sul mercato come banca solida e d'eccellenza. Attraverso nuovi progetti siamo inoltre riusciti a coinvolgere Soci e Clienti in numerose e partecipate iniziative formative, culturali e aggregative.

Valorizzazione del territorio, relazione con le persone, presenza capillare, vicinanza alle Comunità locali, solidarietà, mutualismo, attenzione all'ambiente: questi sono i nostri valori, che ci accompagnano da 130 anni e che riteniamo irrinunciabili. Valori e spirito cooperativo che non sono soltanto parole scritte sui libri di storia, ma che in modo tangibile viviamo quotidianamente e si traducono in atti, azioni, impegni, progettualità e strategia aziendale. Rappresentano i pilastri del nostro agire, del fare banca in maniera etica e con responsabilità sociale.

Mi sono interrogato più volte per capire se questi valori, che rappresentano la nostra tradizione, ma anche il nostro presente, possano conciliarsi con le novità tecnologiche in veloce e repentina evoluzione. Penso, una su tutte, all'intelli-

genza artificiale, che rivoluzionerà ogni ambito delle nostre vite familiari, lavorative e scolastiche. Ciò determinerà inevitabilmente grandi cambiamenti anche nelle imprese cooperative come la nostra. Non è più in discussione il fatto che l'intelligenza artificiale andrà a modificare, e in modo sostanziale, molti dei processi di un'impresa. Dalla gestione delle risorse umane, alle attività connesse alla prestazione dei servizi, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali. La sfida che deve affrontare la Cassa Rurale si articola su due livelli: uno di natura tecnologica, per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nel sistema d'impresa e l'altro, forse ancora più complesso, di natura culturale e organizzativa, per lo sviluppo delle competenze necessarie per guidare al meglio questa trasformazione.

Come Direttore sto seguendo con attenzione tutti gli sviluppi del settore, consapevole che in Cassa Rurale sono già stati compiuti grandi passi nell'ultimo decennio, con massicci investimenti nella digitalizzazione, che significa, ad esempio, firma digitale (con il risparmio di notevoli quantità di carta), introduzione di moderni sistemi di pagamento veloci e sicuri, nuo-

ve tecnologie per poter "entrare" in banca 24 ore su 24, anche dal proprio smartphone.

La digitalizzazione ormai è parte integrante della nostra attività economica finanziaria, anche grazie al supporto operativo e normativo dato dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca, e ci permette di offrire servizi sempre più sofisticati, attenti alle mutate esigenze della clientela e integrati con le nuove opportunità offerte dai mercati globali. Sono certo che la nostra Cassa Rurale, avendo nella sua storia ultracentenaria quei valori e quei principi citati in premessa e basati sulla relazione con le persone, riuscirà, meglio di altre realtà, ad accompagnare Soci e Clienti in questa trasformazione digitale. La nostra rete, che conta più di 200 collaboratori, sarà in grado di condurre e guidare questa sfida epocale con empatia e professionalità, sempre al fianco di quanti ne saranno coinvolti. Perché insieme, con rispetto reciproco, condivisione e collaborazione, i grandi cambiamenti potranno solo portarci elementi migliorativi per le nostre vite.

Il Direttore Generale
Massimo Pinamonti



Assemblea Generale dei Soci 2024

Due sedi:

la tecnostruttura al Centro per lo Sport
e il Tempo Libero, Cles

in videoconferenza all'Auditorium Palarotari,
San Michele all'Adige





L'ASSEMBLEA

Ogni anno, l'Assemblea dei Soci è l'occasione per fare il punto sull'attività della Cassa Rurale, sui risultati ottenuti e i nuovi obiettivi da raggiungere. Un appuntamento di grande importanza formale, ma anche un momento per riunirsi e riconoscersi tra Soci e Socie, tutti coloro che compongono la base sociale della Cassa Rurale.

LA PARTECIPAZIONE

Nel 2024 la partecipazione è stata straordinaria, con la presenza di quasi 4.300 soci, pari al 30% dei più di 14mila che compongono la base sociale. Un successo garantito anche dalla doppia sede che ha ospitato l'evento: una tensostruttura allestita per l'occasione al Centro per lo Sport e il Tempo Libero di Cles e, in videoconferenza, all'Auditorium Palarotari di San Michele all'Adige.

L'ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea ha visto l'approvazione all'unanimità da parte dei Soci del Bilancio d'esercizio 2023, dei vari punti all'ordine del giorno e il rinnovo delle cariche sociali. Riconfermato il Presidente Silvio Mucchi. Per il Consiglio di Amministrazione sono stati eletti Cinzia Bergamo e Manuela Prantil. Per la presidenza del Collegio Sindacale è stata rieletta come Caposindaco Cristina Odorizzi.

4.273

Soci in assemblea

30%

di 14.283 totali

1.320

con delega



La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo si conferma un motore economico e sociale del territorio in cui opera e delle comunità che lo abitano. In controtendenza rispetto ai numeri nazionali, la Cassa Rurale non ha chiuso filiali, e ha scelto di investire riutilizzando gli immobili che ospitavano le sedi storiche progettando nuove realtà. "La Cassa Rurale, in quanto Cooperativa, ha il compito di tutelare le economie locali, presidiando le piccole comunità anche attraverso gli sportelli bancari periferici, continuando a lavorare per recuperare la proporzionalità dei sistemi bancari cooperativi, così da garantire lo sviluppo sostenibile dei piccoli centri, delle nostre Valli, del Trentino."

Silvio Mucchi

Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo



I numeri relativi all'andamento generale della Cassa Rurale sono più che positivi, come emerge dall'analisi dei dati economico patrimoniali. Nel 2023 gli Impieghi si attestano a 1.003.866.808 euro (-2,65%), la Raccolta Totale raggiunge quota 2.406.936.639 euro (+5,81%), con il Gestito che aumenta di 8,37% (752.109.423 euro) e un rapporto gestito/ raccolta totale del 31,25%. Il totale delle Masse amministrate, ovvero la somma tra Impieghi e Raccolta totale, raggiunge i 3.410.803.446 euro. Grazie all'accantonamento dell'utile, la Cassa Rurale raggiunge un patrimonio di euro 274 milioni, indice di solidità e sicurezza per i soci e i risparmiatori.

“Numeri importanti, che sono frutto di una gestione attenta dei vari comparti bancari, in particolare la gestione del credito che per noi è sempre stata un caposaldo. Grazie a un’ottima gestione creditizia nel 2023 i crediti deteriorati sono scesi del 18,27% e attraverso attente politiche di accantonamento siamo arrivati alla percentuale record del 100% nella copertura dei crediti deteriorati.”

Massimo Pinamonti

Direttore Generale della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo

NUOVI PROGETTI PER VECCHIE SEDI

Grazie ad accordi di intercooperazione con altre organizzazioni locali, a Coredò verranno realizzati degli alloggi per anziani; a Romeno e Tuenno verrà allestito l'Archivio Storico e a Denno prenderà vita la Casa del Socio con annesso il Museo del Risparmiatore.

In Piana Rotaliana il recente acquisto di una grande struttura in posizione strategica a Mezzolombardo consentirà di aprire un nuovo polo commerciale e bancario a servizio di Soci e clienti, famiglie e imprese.

IL RUOLO SOCIALE DELLA CASSA RURALE

Una Cassa Rurale non è solo una banca: è un ente che nello Statuto ribadisce l'importanza del sostegno allo sviluppo della rete di connessioni che anima la vita delle persone. Per questo la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo nel 2023 ha erogato 1.375.320 euro ad associazioni e Enti no profit del territorio. Negli ultimi sei anni il dato complessivo ammonta a più di 7 milioni di aiuti. Un impegno in continua crescita: nel 2024 la quota destinata al Fondo Beneficenza è stata ulteriormente alzata.

CET1 DA RECORD

Il CET1, ovvero l'indicatore di solidità delle Banche stabilito dalla Banca Centrale Europea, è un dato utilizzato in ambito internazionale per riconoscere la robustezza del patrimonio di un istituto bancario. Più alto è, meglio è. Il minimo di legge è fissato al 10,5%, e in Italia la media è del 14%. La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, al 31/12/2023, ha un CET1 del 33,28%, uno dei più elevanti a livello nazionale. “L'utile, che per normativa viene accantonato a patrimonio, al fine di rafforzarlo e autofinanziarsi, è un importantissimo pilastro per le generazioni future - ha ricordato il Direttore Generale -. Esso garantisce la copertura dai rischi legati alla concessione del credito, la gestione efficace della tesoreria aziendale e permette di assolvere e rispettare i coefficienti patrimoniali imposti dalla BCE per poter operare quale realtà bancaria leader del territorio e sostenerne l'economia”.





Investi in nuovi orizzonti

Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a un'ampia gamma di comparti specializzati.

NEF
investments

Prodotto collocato da:

**CASSA RURALE
VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO**

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placements" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscali e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.



Incontri di zona

Incontrarsi e confrontarsi, anche nei piccoli paesi, rappresenta un'opportunità fondamentale per i Soci, che possono partecipare e condividere in modo diretto e immediato le informazioni sull'ottimo stato di salute della loro Cassa Rurale e sulle iniziative e progetti per il futuro.

Silvio Mucchi

Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo

Tuenno, Mezzolombardo, Cembra. E poi Dambel, Cunevo, Segno, Rumo, per finire con Coredo e Roveré della Luna.

Sono le nove cittadine che hanno ospitato gli incontri di zona organizzati tra febbraio e aprile 2024 dalla Cassa Rurale. Momenti di dialogo e confronto voluti espressamente dall'amministrazione della Cassa Rurale per entrare in maggiore connessione con le comunità e presentare l'operato della Cassa sul territorio, anche in un'ottica di preparazione all'Assemblea dei Soci tenutasi a maggio.

Soci e socie, ma anche clienti e rappresentati delle associazioni attive nei diversi territori hanno potuto incontrare il Presidente Silvio Mucchi, il Direttore Generale Massimo Pinamonti ed essere aggiornati sulle attività della Cassa, tra novità, iniziative, presentazioni e numeri di bilancio. Gli incontri sono stati inoltre preziose occasioni di confronto durante le quali chiunque fosse interessato ha potuto chiedere chiarimenti direttamente ai vertici aziendali.

1 I campioni olimpici del Curling: (da sinistra) Mattia Giovanella, il Presidente Mucchi, Joël Retornaz, Sebastiano Arman, Amos Mosaner e il Direttore Pinamonti, 2 Segno, 3 Cunevo, 4 Tuenno, 5 Rumo, 6 Roveré della Luna, 7 Dambel, 8 Cembra, 9 Mezzolombardo, 10 Coredo





Tutti gli incontri sono stati anche momenti di festa per la comunità. Ogni appuntamento è stato allietato da piacevoli rinfreschi e da momenti di spettacolo e animazione durante i quali sono stati messi in luce i talenti di ogni territorio: dai campioni di curling della Val di Cembra alle proposte musicali che variano dalle più tradizionali fino al rock.



PRESTITO PERSONALE

Realizzare i tuoi progetti non è mai stato così semplice e veloce

Scopri il **prestito Prestipay** più adatto alle tue esigenze.
Puoi richiedere **fino a 50.000€** e rimborsare in **rate mensili**
su misura fino a **100 mesi**.

Ti aspettiamo in filiale per un preventivo personalizzato.

Scopri di più su prestipay.it

Presti pay

Il credito veloce e trasparente



Un riconoscimento alla fedeltà



Essere Soci di una Cassa Rurale è più di un semplice atto formale: è un atto di appartenenza a un territorio e a una comunità, una dimostrazione di fiducia nella forza del fare insieme che costruisce solide fondamenta dalle quali il futuro possa prendere il volo.

Per questo premiare i nostri Soci e le nostre Socie più anziani è un momento importante per tutti, per dire grazie a chi prima di noi ha creduto nella cooperazione bancaria e per indicare la strada alle generazioni più giovani.



Giuseppina Iob

Tra i premiati per la fedeltà alla Cassa Rurale ha ricevuto il riconoscimento la signora Giuseppina Iob di Flavon, classe 1922, che ha ritirato il premio personalmente e ha assistito all'incontro con straordinaria lucidità e attenzione. Persona solare, saggia e con tanti racconti da condividere.



Soci
premiati





- 1 Alfredo Gasperetti - Tuenno
- 2 Carlo Gasperetti - Tuenno
- 3 Carla Matuella - Mezzolombardo
- 4 Isidoro Bolner - Mezzolombardo
- 5 Ernesto Nardin - Cembra
- 6 Giuseppe Nardon - Lisignago
- 7 Romano Nicolodi - Cembra
- 8 Giuseppe Pedrotti - Dambel
- 9 Giuseppina Iob - Flavon
- 10 Lino Iob - Cunevo
- 11 Carmelo Calliari - Segno
- 12 Claudio Chini - Segno
- 13 Giacinto Chini - Segno
- 14 Lorenzo Lorandini - Segno
- 15 Piergiorgio Chini - Segno
- 16 Pio Lorandini - Segno
- 17 Albino Podetti - Rumo
- 18 Bruno Paris - Rumo
- 19 Paolo Bacca - Rumo
- 20 Pio Valorz - Proves
- 21 Angelo Corra - Coredo
- 22 Elio Rizzardi - Coredo
- 23 Fausto Rizzardi - Coredo
- 24 Matteo Cesare Schwarz - Smarano
- 25 Aurelio Coller - Rovere della Luna
- 26 Enrico Paoli - Rovere della Luna
- 27 Giovanni Sandri - Rovere della Luna
- 28 Mario Grazioli - Rovere della Luna
- 29 Roberto Berti - Rovere della Luna



La Consulta dei Soci

È nata la Consulta dei Soci, il nuovo organo istituzionale della Cassa Rurale che avrà il compito di rappresentare tutti i territori di competenza della Cassa: dalle realtà della Val di Non attraverso la Rotaliana, fino alla Val di Cembra.

Un nuovo strumento voluto direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale, che possa farsi spazio di condivisione, di dialogo e di trasparenza, per contribuire ad accrescere i legami con i territori, dando valore alle persone. L'obiettivo è quello di permettere alle singole zone territoriali di dialogare con il Consiglio di Amministrazione in maniera più immediata, rafforzando ancora di più quel rapporto di vicinanza reale che da sempre contraddistingue il lavoro della Cassa Rurale.

La Consulta è composta 25 membri nominati direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale, individuati tra i Soci delle nove zone territoriali, e si è riunita per la prima volta a Cles il 17 ottobre 2024.

Tramite la Consulta tutte le zone territoriali potranno proporre al Consiglio di Amministrazione la realizzazione di manifestazioni sociali e culturali. Ai Membri della Consulta ogni Socio e ogni Associazione attivi sul territorio potranno riferire istanze e osservazioni, in modo che possano arrivare al Consiglio di Amministrazione. Più

di tutto, la Consulta avrà il compito di dare nuova linfa alla cultura e ai valori della cooperazione, fornendo il suo contributo per il miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei territori.



Nella foto: i membri della Consulta dei Soci con il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale



Membri Consulta

Dambel, Romeno e Sanzeno

Tiziana Pigarella
Carla Podetti
Diego Sarcletti

Predaia e Sfruz

Gabriele Chini
Marco Polli
Manuela Prantil

Bresimo, Cis, Livo e Rumo

Renato Agosti
Sandro Marchesi

Denno, Ton e Spormaggiore

Andrea Fedrizzi
Alessio Lorandini
Alessio Tonetti

Campodenno, Contà e Sporminore

Astrid Daprà
Eric Paoli
Francesco Poda

Ville d'Anaunia

Lucia Barison
Enzo Bergamo
Antonio Pilati - Presidente

Cles

Fulvio Chini
Giovanni Deromedi

Mezzolombardo, San Michele all'Adige e Lavis

Claudia Calovi
Mariano Rosa
Paolo Zanon

Giovo, Cembra Lisignago e Roverè della Luna

Egidio Finazzer
Alessandra Gottardi
Michele Piffer





Tre giovani soci al Forum BCC

Un'esperienza di crescita e confronto

Siamo Milena, Francesco e Alessio, giovani soci della Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo: Alessio e Francesco anche membri della neonata Consulta, e Milena del direttivo dei Giovani Cooperatori Trentini. In rappresentanza della Cassa abbiamo avuto la straordinaria opportunità di partecipare al Forum dei Giovani del Credito Cooperativo che si è tenuto dal 25 al 27 ottobre tra le affascinanti città di Bari e Matera, riunendo oltre 330 giovani soci BCC provenienti da tutta Italia.

Questa esperienza è stata molto più di un semplice momento formativo: è stato un tuffo in una grande comunità di persone che, come noi, credono in un mondo migliore, inclusivo e sostenibile. Il forum ci ha offerto un'occasione unica per esplorare le differenze e le similitudini con altre realtà cooperative a livello nazionale, ampliando la nostra prospettiva sul ruolo del credito cooperativo nei vari territori. Il tema cardine di quest'anno sono stati i principi ESG (Environmental, Social, Governance), con un focus speciale sulla sostenibilità nel Credito Cooperativo. Abbiamo



avuto l'opportunità di confrontarci con esperti e rappresentanti delle BCC su come concretizzare questi principi nella vita quotidiana, riflettendo sul sostegno alle realtà più vulnerabili, sugli investimenti per il miglioramento delle comunità locali e sull'importanza del ricambio generazionale.

Uno degli aspetti più preziosi di questa esperienza è stato il legame costruito tra noi giovani del Trentino grazie al coordinamento dell'Associazione dei Giovani Cooperatori Trentini. Questo viaggio ha permesso di consolidare la nostra rete



Da sinistra: Alessio Lorandini, Milena Rizzardi, Francesco Poda

territoriale e di gettare le basi per future collaborazioni e progetti condivisi, accomunati dall'obiettivo di valorizzare e sostenere le nostre comunità. Una aspettativa che si estende anche oltre i confini del Trentino grazie ai rapporti stretti con altri giovani soci e rappresentanti di gruppi provenienti da diverse regioni, ciascuno con idee innovative e progetti ambiziosi, guidati dallo stesso impegno per una crescita sostenibile.

Al prossimo forum, che si terrà a Trento!



La parola ai soci: il questionario Euricse

LA RICERCA

La ricerca è stata curata da Euricse, l'Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale e delle altre organizzazioni no-profit di carattere produttivo, che ha somministrato un questionario online nell'estate del 2024. Tre gli ambiti di indagine: il senso di appartenenza dei Soci alla Cassa Rurale, la conoscenza ed il livello di gradimento circa alcuni prodotti di carattere bancario, la conoscenza e la valutazione delle iniziative extra bancarie promosse dalla Cassa Rurale.

I RISULTATI

Dai risultati emerge che essere Soci e Socie significa avere un alto grado di attaccamento alla Cassa Rurale: più del 6% dei Soci ha risposto al questionario, compilandolo in maniera completa, seppur richiedesse particolare attenzione per lunghezza e articolazione delle domande.

Tra i motivi che spingono a diventare Socio emerge con forza il legame con il territorio e la solidità dell'istituto di credito. Inoltre, essere Soci è un affare di famiglia: il 53% dei Soci dichiara che altri familiari già lo sono.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Seppur la maggioranza dei Soci che ha risposto al questionario gestisca le proprie attività bancarie tramite home banking, l'aspetto relazionale rimane uno degli elementi che caratterizzano le nostre filiali, che insieme alla presenza capillare sul territorio, al costante sostegno all'associazionismo e alle nostre radici storiche, consentono di affermare che la Cassa Rurale è molto di più di un istituto di credito.

SEMPRE IN ASCOLTO

Più i Soci e le Socie partecipano all'Assemblea, più il livello di soddisfazione è elevato e si riconosce alla Cassa il ruolo di Banca del territorio, quale istituto che contribuisce allo sviluppo locale, dal punto di vista economico e sociale. La Fondazione Cassa Rurale Val di Non, l'Associazione dei Giovani Soci e la Consulta dei Soci sono solo alcune delle realtà attraverso cui la Cassa Rurale continua ad agire ogni giorno per essere sempre più vicina e sempre più in ascolto delle persone.



Essere Socio e Socia della nostra Cassa Rurale non è solo un atto formale: è una dichiarazione di fiducia e di appartenenza. Ecco perché la Cassa ha aderito volentieri alla proposta del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine di approfondire il livello di relazione con il Socio, il grado di partecipazione e la percezione che lo stesso ha della propria Cassa Rurale.

I principali motivi per cui si decide di diventare Soci della Cassa Rurale

1. legame con il territorio
*punteggio medio 8.28**
2. solidità dell'istituto di credito
*punteggio medio 7.40**
3. azioni sociali e di partecipazione al territorio
*punteggio medio 7.35**

**(in una scala da 1 a 10)*

873

questionari raccolti

46,1%

dei soci ha altri soci in famiglia



La relazione di sostenibilità

Essere coerenti con i nostri scopi statuari e con i nostri valori è una priorità. La relazione di sostenibilità vuole rappresentare l'attività aziendale dal punto di vista sociale e fornisce notizie sull'assetto istituzionale della Banca.

1

La Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)

Da alcuni anni la nostra Cassa Rurale partecipa, con il supporto del Gruppo Cassa Centrale, ai lavori per la realizzazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF).

La DNF è una rendicontazione che va oltre i dati economici e riporta azioni, strategie e risultati che dimostrano l'impegno messo in campo dall'organizzazione per migliorare la sostenibilità ambientale, l'inclusione e l'equità sociale.

I dati di sintesi rappresentati nelle pagine successive, estratti dalla DNF 2023, esprimono l'impatto positivo dell'azione della Cassa Rurale sui territori, soprattutto sotto il profilo economico, sociale, ambientale e cooperativo.

2

La Cassa Rurale e le tematiche ESG

I temi ESG (Environment, Social, Governance, ovvero Ambiente, Società e Buon Governo) sono da tempo al centro del dibattito e dell'attenzione del mondo sociale ed economico. Anche le banche non possono sottrarsi a questa rivoluzione: l'obiettivo è proporre e incoraggiare modelli di business sostenibili che possano agevolare l'evoluzione privata e collettiva verso standard virtuosi di inclusione sociale e tutela dell'ambiente.

Da più di un anno il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ha approvato il Regolamento di Gruppo in ambito di Sostenibilità: nelle strategie aziendali, nei sistemi di governance e nella gestione dei rischi è quindi richiesta una crescente attenzione verso le ricadute climatiche e ambientali. La nomina di responsabile ESG è andata al Direttore Generale, coadiuvato da un referente interno nominato ESG Expert.

Vivi green, sogna in grande!



Scegli **l'efficienza energetica** per la casa dei tuoi sogni, noi ti offriamo **un finanziamento sostenibile**.

La Cassa sostiene i tuoi investimenti green in edifici residenziali con classe energetica elevata.

MUTUO CASA GREEN è un finanziamento **sostenibile** progettato per finanziare l'acquisto della casa **ad alta efficienza** energetica, definita da un **APE pari A+, A e B**.

Per te, mutuo casa green è un **finanziamento sostenibile** perché:

- puoi scegliere tra **tasso fisso, variabile o misto**
- puoi modulare la **durata, anche fino a trent'anni**
- puoi beneficiare di **condizioni economiche** più favorevoli

Inoltre, acquistando immobili ad alta efficienza energetica, risparmi considerevolmente sui costi delle utenze luce e gas.

Anche noi possiamo dare il nostro contributo nel processo di transizione climatica e di mitigazione dei fattori di rischio fisico.

Vivi green, sogna in grande!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.



Bilancio di sostenibilità

PER L'AMBIENTE

Prendersi cura del futuro significa anche tutelare le risorse ambientali. Ci impegniamo quotidianamente per accompagnare i Territori nella transizione sostenibile.

-185,960 t

Riduzione delle emissioni di CO2 nel 2023

42,53 t

CO2 compensata nel 2023

100%

Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili

100%

dei consumi di carta certificata FSC

PER LA NOSTRA ATTIVITÀ UTILIZZIAMO

Energia elettrica al 100% pulita certificata, prodotta da fonti rinnovabili senza l'emissione di CO₂ nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali e gas naturale a impatto neutro, grazie al sistema di compensazione dell'anidride carbonica emessa.

100%

Gestione smaltimento toner esauriti in linea con la normativa SISTRI (sistema di tracciabilità dei rifiuti)

100%

Gestione distruzione certificata documenti in ottemperanza al GDPR 2016/679

100%

Gestione smaltimento carta in linea con la normativa UNI EN ISO 14001

14.285

kg di carta riciclata nell'anno 2023



Cresce l'apprezzamento dei clienti per gli investimenti socialmente responsabili: 4.931 clienti hanno scelto di investire i loro risparmi in fondi Nef appartenenti al comparto "ethical" per complessivi euro 54,5 milioni.



A fine 2023 i clienti che hanno aderito all'uso della firma grafometrica, strumento che consente la riduzione dell'uso dei documenti cartacei con la progressiva introduzione di documentazione digitale, sono 33.831. Durante l'anno 11.526 ordini titoli, su un totale di 20.404 ordini sono stati eseguiti tramite questo strumento.

INBANK

Oltre 25.000 clienti utilizzano la piattaforma di banca virtuale Inbank, di questi il 97% riceve la documentazione bancaria soltanto in formato elettronico.

FILIALI

Da 130 anni la nostra Cassa Rurale opera per il territorio delle sue comunità. Nell'ottica di conciliare la presenza capillare e l'efficienza gestionale, la nostra zona operativa è presidiata da 34 Filiali suddivise in 4 zone operative.

COLLABORATORI

La Cassa Rurale è una cooperativa fatta dalle persone per le persone, il cui scopo è quello di perseguire il bene comune favorendo la crescita e il benessere delle nostre comunità.

201 totale dipendenti**43%** donne**57%** uomini**45** età media

**94%** dei collaboratori con contratto a tempo indeterminato**37** contratti Part Time**9** dipendenti assunti nel 2023

Valorizziamo il potenziale delle nostre persone, promuovendo costantemente piani di formazione

15.258 ore di formazione totali**76** ore di formazione per singolo collaboratore**CLIENTI****42.676** clienti al 31/12/2023**88,8%** persone fisiche**IMPIEGHI****984.387.783** Totali (euro)**418.147.241** Concessi alle Famiglie**142.552.281**

Crediti con finalità sociale erogati nell'anno 2023

SOCI**14.384** soci**98%** persone fisiche**64%** maschi**36%** femmine**282**

totale ore formazione componenti CDA

COMUNITÀ**780**

numero iniziative

1.375.320,43

Totale Euro erogati

Favoriamo la crescita socio culturale delle nostre Comunità attraverso iniziative aggregative, formative e di sviluppo territoriale promosse direttamente dalla Cassa Rurale e sostenendo i progetti delle associazioni e degli enti di volontariato del territorio.

11%

Attività socio Assistenziali

19%

Cultura, attività di formazione e ricerca

30%

Promozione del territorio e delle realtà locali

40%

Sport e tempo libero



QUI ABBIAMO SCELTO DI FARE LA NOSTRA PARTE PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE PER TUTTI

Per la nostra attività utilizziamo **gas naturale a impatto neutro**, grazie al sistema di compensazione dell'anidride carbonica emessa.

Una scelta buona per il pianeta e per il futuro delle prossime generazioni.

CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALIANA GIOVO BBC SOC. COOP.

**NEL 2023 HA COMPENSATO
42,5320 TONNELLATE DI CO2**

Grazie a una fornitura
Gas 100% Compensa CO2 Dolomiti Energia.

MESE	smc	CO2 COMPENSATA (T)
Gennaio	4297	8,8209
Febbraio	3460	7,1027
Marzo	2247	4,6126
Aprile	1698	3,4857
Maggio	596	1,2235
Giugno	269	0,5522
Luglio	277	0,5686
Agosto	279	0,5727
Settembre	269	0,5522
Ottobre	695	1,4267
Novembre	2787	5,7212
Dicembre	3845	7,893
		42,5320

GAS NATURALE A IMPATTO NEUTRO, PER AZIENDE CHE PENSANO SOSTENIBILE

Il marchio **Gas 100% Compensa CO2 Dolomiti Energia** assicura che le emissioni di anidride carbonica siano compensate con il supporto a progetti di efficienza energetica garantiti da associazioni internazionali e ONG, che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell'ONU.



— IMPRONTA AMBIENTALE —

CASSA RURALE VAL DI NON - ROITALIANA E GI GIOVO BBC Soc. Coo

Grazie all'utilizzo di energia 100% rinnovabile ha evitato, nell'anno **2023**, che il suo consumo di **602020 kWh** immettesse nell'atmosfera **186 tonnellate** di CO₂.



Servizio di riciclaggio carta

14.285

kg di documenti distrutti in modo certificato e riciclati

100%

protezione dei dati sensibili

100%

energia rinnovabile certificata

I grandi investimenti verso la digitalizzazione, l'ottimizzazione dei nostri processi e la sensibilizzazione dei collaboratori hanno permesso di ridurre notevolmente la quantità di carta utilizzata negli ultimi anni dalla nostra Cassa Rurale. Tuttavia, per alcune attività, il suo utilizzo è ancora necessario.

La carta è un materiale che si presta molto bene al riciclo e quindi la Cassa Rurale ha implementato, in collaborazione con la società Ad Acta srl con sede in Alto Adige, un sistema virtuoso che oltre al riciclo della carta permettesse anche la distruzione certificata dei documenti. È fondamentale, infatti, proteggere i dati che si trovano sui documenti così come previsto dalla normativa europea, il DGPR 2016/679, al fine di non incorrere in sanzioni e per garantire ai nostri clienti e Soci la massima riservatezza.

Il servizio proposto da Ad Acta ha permesso nel corso dell'anno 2023 di raccogliere, distruggere in modo certificato ed avviare al riciclo 14.285 kg di documenti.

Grazie alla certificazione UNI EN



ISO 14067 è stata calcolata la misura delle emissioni di carbonio in atmosfera legate a questo servizio che sono risultate pari a 1.772 kg. L'utilizzo da parte di Ad Acta di energia 100% rinnovabile certificata da garanzie d'origine, permette di ridurre a zero l'impatto di questa attività. Nel corso dei prossimi anni sono state programmate ulteriori misure di compensazione legate alla gestione forestale sul territorio che permetteranno di compensare completamente tutte le emissioni dovute al ciclo di utilizzo, smaltimento e riciclo della carta impiegata dalla Banca.

prestito **mobilità green**



Se viaggi a impatto zero ti finanziamo a tasso zero

La Cassa Rurale sostiene la tua impronta green:
fino a 5.000 € di finanziamento a tasso zero se
acquisti una bicicletta, una e-bike o un monopattino.

Credito trasparente. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel Foglio informativo disponibile nella sezione trasparenza del sito www.crvaldinon.it. Offerta valida fino al 31.12.2023. Finanziamento proposto con importo e durata massimi come da esempio: 5.000€ rimborsabili in 5 anni, rate da 83,33€ al mese - TAN fisso 0%, TAEG 1,81%, costo totale del credito 228,50€, importo totale dovuto dal consumatore 5.228,50€. TAEG comprensivo di interessi, commissione di istruttoria 75€, spesa rata mensile su conto 2,50€, spese comunicazione periodica 0,70€. Minimo finanziabile 1.000€.



Il Percorso di sostenibilità del Gruppo Cassa Centrale

Con il Piano Strategico per il quadriennio 2024 – 2027 il Gruppo Cassa Centrale conferma e rilancia il percorso evolutivo avviato con il Piano precedente, favorendo l'integrazione dei processi ESG (Environmental, Social e Governance) per accompagnare le imprese e i privati nella transizione ecologica.

Il Piano Strategico include l'impegno per la sostenibilità del Gruppo verso il raggiungimento di obiettivi ESG declinati nelle 5 aree "Ambiente", "Comunità e Soci", "Clienti", "Persone" e "Governance ESG", promuovendo una crescita più inclusiva e sostenibile, in linea anche con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dalle Nazioni Unite.



L'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE

Il Gruppo Cassa Centrale si è dotato di un modello strutturato di Governance ESG, costituito in Capogruppo dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Rischi e Sostenibilità e dalla Cabina di Regia ESG. Insieme al ruolo centrale di coordinamento e condivisione delle competenze ESG svolto dalla Direzione ESG e Rapporti Istituzionali della Capogruppo, il modello è completato dalla Governance e dai presidi organizzativi in ambito ESG delle banche affiliate e delle società controllate, attraverso le loro Cabine di Regia ESG che garantiscono il coordinamento trasversale delle diverse tematiche, e il raccordo costante tra le progettualità del Gruppo e quelle delle singole banche e società.

Governance ESG significa anche adozione di un sistema di Policy ESG ("Ambiente", "Anticorruzione", "Diversità", "Diritti umani", "Intermediazione di armamenti") e trasparenza, attraverso la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF), l'informativa di Terzo Pilastro (reperibili sul sito www.cassa-centrale.it).



cassacentrale.it), nonché la prima Communication On Progress redatta secondo gli standard delle Nazioni Unite, che attesta formalmente al Global Compact dell'ONU il percorso compiuto (Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.a. - Parent Company of the Cooperative Banking Group "Gruppo Cassa Centrale").

FINANZIARE LA TRANSIZIONE

Stante la crescente sensibilità dei consumatori e dei risparmiatori nei confronti dei temi ambientali, il Gruppo Cassa Centrale è impegnato nell'offerta di finanziamenti, a sostegno di progetti imprenditoriali green e tale impegno si è tradotto in termini concreti e tangibili, con lo stanziamento di un plafond di 1,3 miliardi da parte delle 65 banche affiliate, di Cassa Centrale Banca e delle società del Gruppo Claris e Prestipay, specializzate rispettivamente nel leasing e nel credito al consumo.

Il Gruppo Cassa Centrale si pone l'obiettivo di essere partner strategico dell'Impresa di domani, non solo fornendo credito, ma consulenza, servizi finanziari e soluzioni tecnologiche che aiutino a innovare e rispondere ai bisogni di un mercato sempre più dinamico e digitale. L'impegno del Gruppo è anche rivolto a promuovere le scelte del risparmio gestito sostenibile rappresentate dai servizi di investimento sostenibili, sia nelle gestioni patrimoniali che nei comparti del Fondo NEF, già riclassificati come "light green" e "dark green" in coerenza con le definizioni della normativa europea.

GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

Sul fronte ambientale, il Gruppo Cassa Centrale ha già adottato diverse iniziative volte a ridurre l'impatto delle proprie attività. Tra queste, l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate in Italia, la riduzione dei consumi energetici e l'utilizzo di carta certificata. Per rafforzare questo impegno il Gruppo prosegue nella sua attività di sensibilizzazione per i dipendenti attraverso specifici programmi volti a promuovere comportamenti sostenibili attraverso le attività quotidiane in ufficio.

Tra le iniziative previste, meritano una citazione il percorso intrapreso per l'ottenimento della Certificazione ambientale ISO 14001, e della certificazione energetica ISO 50001, l'utilizzo del 100% di carta certificata, l'acquisto di sola energia elettrica rinnovabile per tutto il Gruppo e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica di tipo "Scope 1 e 2".

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Il Gruppo Cassa Centrale presta grande attenzione alla sostenibilità sociale, in coerenza con i valori distintivi che caratterizzano la cooperazione mutualistica di credito, che pone al centro del proprio agire l'orientamento sociale e la costruzione del bene comune nei territori in cui opera. Nella visione del Gruppo è centrale la relazione costante con i portatori di interesse e in particolare con i Soci cooperatori.

Il Gruppo ha coerentemente avviato una serie di inizia-

tive volte a favorire l'inclusione finanziaria e sociale, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, tra cui i molti progetti di educazione finanziaria realizzati dalle banche affiliate.

Tra gli obiettivi già definiti nell'attuale Piano di Sostenibilità vi sono la crescita dei giovani Soci e il coinvolgimento dei fornitori nell'approccio sostenibile del Gruppo, oltre che la messa in circolarità delle buone pratiche delle banche affiliate.

LE PERSONE DEL GRUPPO

L'impegno del Gruppo per l'inclusione e la diversità si riflette nelle politiche volte a garantire pari opportunità, promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, favorire la parità di genere e supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, età, etnia o da altre caratteristiche personali. Queste politiche non solo contribuiscono al benessere dei dipendenti, ma rafforzano anche la coesione sociale all'interno del Gruppo.

Tra gli obiettivi del Gruppo in quest'ambito assumono particolare rilievo, il percorso di rafforzamento delle competenze ESG specialistiche e l'estensione del numero di società del Gruppo che si impegnano lungo il percorso della certificazione della parità di genere, già ottenuta da Cassa Centrale Banca. Per gli aspetti della sicurezza l'obiettivo è quello di avviare percorsi per l'ottenimento della Certificazione ISO 45001 che attesti gli standard adottati.

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Il Gruppo Cassa Centrale ha programmato investimenti molto significativi in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività con soluzioni innovative che rispondano alle esigenze dei clienti e siano al contempo in grado di affrontare le sfide poste dalla transizione verso un'economia più sostenibile e responsabile.

In conclusione, il percorso sostenibile del Gruppo Cassa Centrale, da un lato vuole confermare i valori fondanti e distintivi che lo contraddistinguono nel panorama bancario, e dall'altro rappresenta un contributo significativo agli obiettivi globali di sostenibilità definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con la consapevolezza che la sostenibilità non è solo un obiettivo etico, ma anche una leva strategica sempre più imprescindibile per il successo nel lungo periodo.

Cassa Centrale Banca

Responsabile Servizio Relazioni
Esterne e Sostenibilità
Lorenzo Kasperkovitz

Responsabile Ufficio ESG
Laura Erika Santorsola



La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023

Risultati importanti nel percorso sostenibile del Gruppo Cassa Centrale

Con la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) del 2023, il Gruppo Cassa Centrale conferma per il quinto anno la propria capacità di creare valore aggiunto per i portatori di interesse, in coerenza con i valori cooperativi che lo contraddistinguono nel panorama bancario nazionale.

A fianco delle tante attività realizzate singolarmente dalle Banche affiliate e dalle Società controllate del perimetro industriale, Cassa Centrale Banca ha avviato varie iniziative coordinate a livello di Gruppo per perseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli obiettivi europei di neutralità climatica entro il 2050, aggiornando il proprio piano di sostenibilità con orizzonte pluriennale 2023-2026.

La DNF consolidata 2023 è consultabile su:
<https://www.cassacentrale.it/it/sostenibilita/dichiarazione-consolidata-di-carattere-non-finanziario-2023>



L'AMBIENTE

Per quanto riguarda l'attenzione all'ambiente, la DNF 2023 evidenzia il raggiungimento di importanti traguardi: il 96% della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul totale dei consumi di energia; la riduzione delle emissioni di CO2 del 27,8% nel 2023 con un calo complessivo del 52% nel quinquennio; il 90 % di carta acquistata certificata proveniente da foreste gestite in maniera responsabile (FSC/PEFC).

Continua nell'ottica della sostenibilità il processo di digitalizzazione e firma grafometrica che punta a contenere in maniera significativa l'impatto ambientale nell'uso di carta e toner; il servizio "Infobanking" che consente ai clienti di ricevere la documentazione soltanto in formato elettronico ha consentito di produrre nel 2023 quasi 52 milioni di documenti in formato elettronico per un totale stimato di oltre 90 milioni di pagine, consentendo di risparmiare 10.900 alberi e oltre 36.000 metri cubi di acqua evitando 3.701 tonnellate di CO2 emesse in atmosfera e 243 tonnellate di rifiuti. L'adozione da parte di tutte le Banche del Gruppo della Firma Elettronica Avanzata Grafometrica ha permesso inoltre la digitalizzazione di oltre 9 milioni di documenti, tra cui più di 300.000 contratti.

I SERVIZI DI INVESTIMENTO

Nel 2023 il Gruppo ha promosso una pluralità di iniziative per sensibilizzare i Clienti sugli strumenti d'investimento che integrano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) con importanti risultati in termini di raccolta del risparmio su strumenti classificati light o dark green.

Nel risparmio gestito, i volumi investiti nei comparti Ethical del Fondo NEF, classificati come "light green" e "dark green" (artt. 8 e 9 Regolamento UE 2088/2019), hanno superato a dicembre 2023 quota 2,1 miliardi di euro, oltre il 30% delle masse totali; le linee delle Gestioni Patrimoniali Retail classificate come "light green" hanno raggiunto volumi complessivi per 7,06 miliardi di euro; altri 2,04 miliardi di euro sono stati investiti nelle polizze assicurative (c.d. IBIPs 2) classificate come "light green" e distribuite dalle Banche affiliate per il tramite di Assicura Agenzia.

LE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ

Nel corso del 2023 le iniziative di liberalità, beneficenze e sponsorizzazioni sostenute dal Gruppo Cassa Centrale a supporto dei Territori sono state oltre 21.500, per un totale erogato di 42,5 milioni di Euro, in aumento del 21,5% rispetto al 2022.

Le iniziative hanno riguardato: il sostegno a sport, tempo libero e aggregazione (per il 30,8%), la promozione

del territorio e delle realtà economiche (per il 22,7%), il supporto a cultura, attività di formazione e ricerca (per il 23,6%), la promozione di attività socio-assistenziali (per il 17,6%) ed il sostegno a Fondazioni (per 5,3%).

A questi vanno aggiunti i versamenti per 26,2 milioni di euro ai fondi mutualistici per lo sviluppo della Cooperazione (3% degli utili, previsione specifica che riguarda le cooperative) e le imposte dirette pari a 69,6 milioni di euro.

SOCI, CLIENTI E CREDITO RESPONSABILE

Il Gruppo è al servizio di quasi 2,3 milioni di Clienti, di cui oltre 474 mila sono anche Soci Cooperatori che partecipano alla vita delle Banche affiliate in un rapporto di reciproca mutualità. Degno di nota l'ingresso di oltre 20.400 nuovi Soci Cooperatori, che beneficiano di vantaggi nella fruizione di prodotti e servizi bancari oltre a una serie di altre facilitazioni.

Hanno superato i 50 miliardi di euro i crediti in essere, con quasi 565 mila clienti beneficiari tra famiglie e imprese; 1,4 miliardi di euro sono state le nuove erogazioni di crediti con finalità sociali e ambientali. Nel 2023 è stato lanciato il nuovo prodotto creditizio di Gruppo Mutuo Green per l'acquisto di immobili a basso impatto energetico (classe APE A+ A o B) a condizioni agevolate.

CRESCITA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI COLLABORATORI

Nel 2023 sono entrate nel Gruppo 907 nuove persone (di cui quasi la metà con meno di 30 anni) che hanno portato a 12.016 i Collaboratori complessivi; il 43,3% appartiene al genere femminile con una percentuale in significativa crescita rispetto al 40,8% del 2019. L'età media del personale si attesta a 44,8 anni; quasi il 9% dei collaboratori ha meno di 30 anni.

Per valorizzare il potenziale delle Persone, il Gruppo ha promosso piani di formazione per oltre 700 mila ore complessive, con una media di 58 ore per collaboratore; una sezione specifica riguarda i temi della sostenibilità che coinvolge un numero sempre crescente di persone.

Nel 2023 è stato anche siglato il primo Contratto Integrativo di Gruppo che abbraccia varie tematiche che vanno dalla formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale al ticket pasto, ai temi del welfare a 360 gradi, alla qualità del lavoro, della vita e salvaguardia della salute e sicurezza.

La formazione ha interessato anche gli esponenti aziendali (amministratori e sindaci), per oltre 21 mila ore totali.

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) a decorrere dall'anno finanziario 2024 lascia il posto alla nuova Rendicontazione di Sostenibilità a seguito dell'entrata in vigore della nuova Direttiva comunitaria CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

1 Scope 1 e Scope 2 metodo market based

2 IBIPs: Insurance Based Investment Products, prodotti di investimento assicurativo



La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Givoio compie 130 anni

130
1894 - 2024

Noi ci siamo //

Era il giorno di Santo Stefano del 1894 quando un gruppo di persone guidate da don Giovanni Battista Panizza e riunite sul sagrato della Chiesa di Tuenno decise di firmare l'Atto Costitutivo della Cassa Rurale di Tuenno, la più antica delle 21 fondate negli anni successivi in tutta la Val di Non, Piana Rotaliana e Val di Cembra.

Nel corso dei decenni, attraverso tre secoli, quel mosaico di storie e istituti bancari hanno plasmato la storia dei nostri territori, sostenendo la vita di singoli, famiglie e imprese e infondendo in ogni attività la scintilla dello spirito cooperativo.

Oggi, 130 anni dopo e attraverso numerosi processi di fusione, le piccole Casse Rurali cittadine si sono unite dando vita a una delle più solide realtà bancarie a livello nazionale, che non dimentica la sua storia e le sue radici e continua a rappresentare il motore sociale ed economico delle nostre valli e pianure.

Per questo nel 2024 sono numerosi gli eventi organizzati dalla Cassa Rurale: un modo di celebrare insieme un traguardo collettivo e per ripercorrere insieme le numerose tappe che hanno portato al presente.



Mostra per i 130 anni

Mostra “1894 - 2024 La storia del Credito Cooperativo della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo” allestita nella sede del Centro Direzionale di Cles fino al 28 marzo 2025. Una mostra storico-documentaria pensata per raccontare la storia ultra centenaria del Credito Cooperativo locale e il suo speciale intreccio di tempo, persone e valori. Il percorso espositivo ricostruisce e onora la storia della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo dall’atto di fondazione della Cassa Rurale di Risparmio e Prestiti di Tuenno fino ad oggi, ed è arricchita dall’esposizione di alcuni preziosi documenti storici conservati nell’Archivio Storico del Credito Cooperativo noneso. Completa il progetto di divulgativo il convegno di presentazione “Archivio Storico del Credito Cooperativo”.



La tua Cassa - 130 anni

Numero speciale “La tua Cassa - 130 anni”: un numero storico della rivista per i Soci che attraverso fotografie e racconti ripercorre la storia della Cooperazione, della Cassa Rurale e dei territori.



Le avventure di Silvia e Max

“Le avventure di Silvia e Max” di Alessia De Falco e Matteo Princivalle: un libro per bambini e bambine che con un linguaggio semplice e coinvolgente e tanti giochi ed esercizi accompagna anche i più piccoli alla scoperta del mondo del risparmio.



“Project Art, oltre la visione del limite”

Mostra di pittura creativa Centro Direzionale della Cassa Rurale

L'arte ha da sempre una caratteristica speciale: è un linguaggio capace di attraversare ogni barriera e di entrare in immediata risonanza con le emozioni delle persone che la fanno e che la ammirano. Per questo da anni la Cooperativa Sociale GSH (Gruppo Sensibilizzazione Handicap), specializzata nei servizi per persone con disabilità, include l'arteterapia nei suoi programmi.

La Cassa Rurale da tempo sostiene i progetti della Cooperativa Sociale GSH, e nel 2024 ha deciso di ospitare la seconda edizione della mostra Project Art - Oltre la visione del limite. L'ampio salone centrale della sede di Cles ha accolto i quadri realizzati dagli utenti al termine di un percorso di pittura creativa.

“Oltre la visione del limite” riassume lo spirito dell'intero progetto, ideato diversi anni fa dalle allora educatrici GSH Valeria Chini e Mariarita Erlicher, referenti nella prima fase: un modo per imparare a guardare il mondo e le persone con occhi nuovi, oltre le apparenze. I ragazzi e le ragazze di GSH sono stati accompagnati alla scoperta dei grandi artisti di ogni tempo,

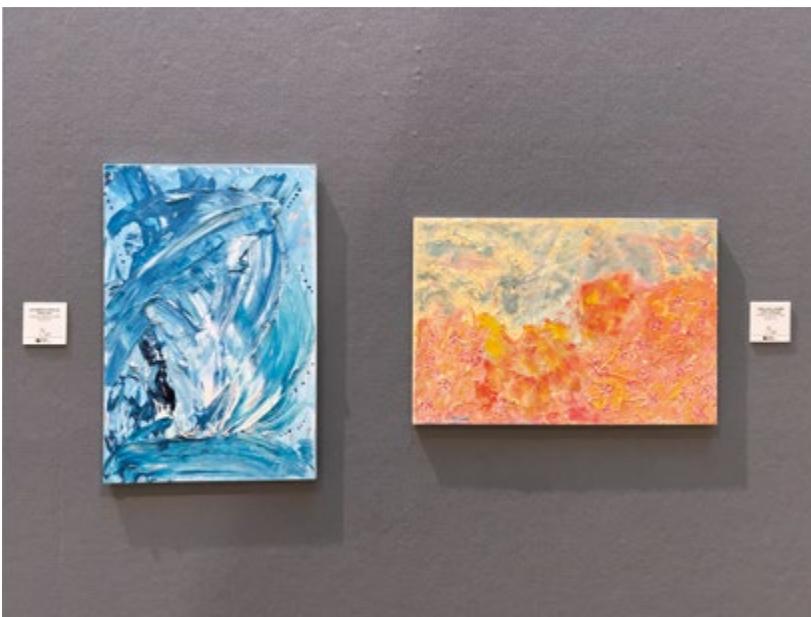
maestri dai quali trarre ispirazione per creare le proprie opere. Si è poi passati alla fase pratica. Nell'atelier artistico allestito al Centro Occupazionale “Il Noce” di Dimaro i giovani artisti hanno potuto esplorare i diversi stili di pittura, scegliere collettivamente l'arte astratta come migliore mezzo espressivo e quindi proseguire con la progettazione delle opere, prima a bozzetto e poi su tela con pennelli e colori. Il risultato è un turbine di colori, dai quali traspare la personalità di ogni artista. Delicati, vivaci, impetuosi o sognanti, i quadri diventano uno spazio sicuro nel quale esprimersi liberamente, raccontare emozioni e sensazioni, sognare le stelle o immaginare nuovi orizzonti. Il tutto consapevole che l'unico limite è quello della tela.

Silvio Mucchi e

Massimo Pinamonti

*Presidente e Direttore della
Cassa Rurale Val di Non -
Rotaliana e Giovo*

La collaborazione tra cooperative diverse, attive in settori differenti ma unite dall'attenzione per le persone e il territorio, è un'occasione di arricchimento per tutti. Per questo la nostra Cassa Rurale sceglie di ospitare i lavori realizzati con passione e amore dai ragazzi e dalle ragazze della Cooperativa Sociale GSH, una realtà che nel tempo si è contraddistinta per professionalità e competenza in un settore particolarmente delicato e di grande valenza sociale. Un sincero grazie va al Presidente Covi e a tutti i collaboratori, educatori, alle famiglie degli utenti e agli artisti che hanno realizzato le opere.



Questa mostra è solo l'ultima delle collaborazioni con la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo che ormai da anni sostiene e patrocina varie iniziative della Cooperativa, dimostrando comunanza di intenti e di valori all'interno del movimento cooperativo trentino.

Michele Covi
*Presidente della
 Cooperativa Sociale GSH*



In campo per la difesa

L'agricoltura è senza dubbio uno dei settori economici più importanti delle nostre valli, del Trentino e dell'intero Paese. Il settore agricolo sviluppa circa il 25% del Prodotto Interno Lordo nazionale e sta vivendo un momento di grande sviluppo e tecnologico e di competenze.

Per fare l'agricoltore oggi è necessario essere sempre più aggiornati su tutte le strategie necessarie per affrontare climatiche, fitopatie, infestazioni parassitarie e crisi di mercato.

Per questo il 25 luglio 2024 si è tenuta la prima tappa dell'evento "In campo per la difesa", ospitata alla CobaMelinda di Denno ed organizzata da Edagricole, Asnacodi Italia, Co.Di.Pr.A. e Agriduemila Hub Innovation: una giornata informativa dedicata alle opportunità di gestione del rischio nel mondo agricolo. "In campo" è sceso anche Massimo Pinamonti, Direttore Generale della Cassa Rurale Val di Non, Rotaliana e Giovo, che accanto all'evoluzione dell'agrotessile, alla meccanizzazione e all'intelligenza

artificiale ha dimostrato come anche l'aspetto economico e assicurativo sia indispensabile per sostenere la nostra agricoltura.

Gli strumenti assicurativi, dalle polizze tradizionali alle index based passando per i fondi mutualistici, e la possibilità di aumentare il budget di risorse delle fonti di finanziamento necessarie per sostenere la transizione tecnologica e digitale delle imprese agricole, sono le principali risorse che una Cassa Rurale attenta al territorio può mettere a disposizione.





Premio Gestioni Patrimoniali

“Distinguersi per continuare a crescere” è un modo di pensare di cui andiamo orgogliosi, ed è anche il titolo del meeting annuale 2024 del Gruppo Cassa Centrale dedicato ai temi del risparmio gestito e della bancassicurazione.

L'evento, che si è tenuto a fine ottobre, ha visto la partecipazione di oltre 350 consulenti delle 65 BCC, Casse Rurali e Raiffeisenkassen affiliate per fornire una panoramica degli strumenti messi a disposizione da Cassa Centrale Banca, Assicura e NEAM, ed è stato anche

un'importante occasione per premiare le realtà che si sono distinte nell'ultimo anno.

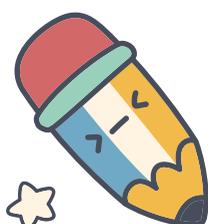
La nostra Cassa Rurale ha vinto il “Premio Risparmio Gestito - Awards 2024” come prima classificata tra le banche italiane del Gruppo Cassa Centrale (Gruppo Dimensionale 1) nel collocamento di Gestioni Patrimoniali. Un traguardo che proietta la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo a livelli nazionali e ci stimola a fare sempre di più e sempre meglio per i nostri Soci e i nostri correntisti.

Nella foto, al centro, il nostro Responsabile Commerciale Giuseppe Peder, che ha ritirato il premio.





Primo giorno di scuola



$1+2=$



23

edizioni

più di 6.000

bambini e bambine coinvolte

Migliaia

gli zainetti distribuiti

500

le persone presenti a Mezzolombardo per l'edizione 2024





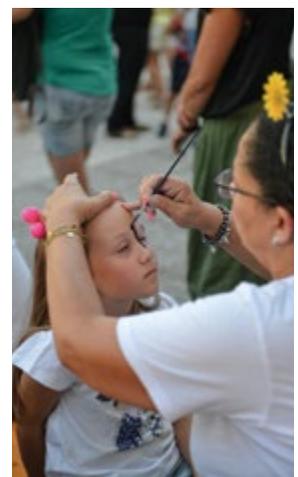
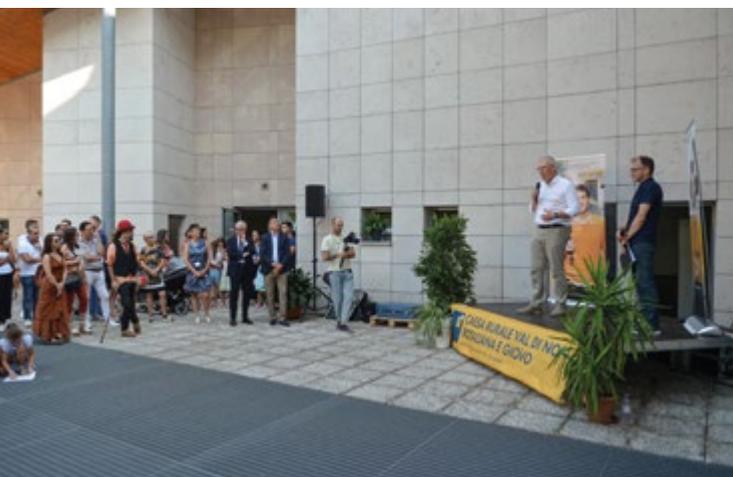
Il ritorno tra i banchi di scuola è un momento carico di emozioni e aspettative: con lo zaino nuovo sulle spalle e un misto di timore ed eccitazione, bambini e bambine si avviano verso una tappa fondamentale della loro crescita. L'inizio dell'anno scolastico segna l'avvio di un viaggio che contribuirà a formare il loro futuro. Per celebrare questo importante passaggio, la Cassa Rurale da oltre vent'anni organizza l'evento "In attesa del... Primo giorno di scuola", un'occasione per sottolineare l'importanza dell'istruzione e il ruolo chiave di chi accompagna i giovani in questo percorso: dirigenti scolastici, insegnanti, personale educativo, e ovviamente le famiglie.

La 23esima edizione dell'evento si è tenuta il 30 agosto 2024 presso l'Istituto Martini di Mezzolombardo, attirando oltre 500 partecipanti provenienti da tutta la comunità servita dalla Cassa Rurale. Alla manifestazione hanno preso parte le autorità locali, i rappresentanti degli Istituti Comprensivi e numerose famiglie entusiaste di celebrare insieme questo momento di inizio. Presenti all'evento anche il Presidente della Cassa Rurale, Silvio Mucchi, e il Direttore Generale, Massimo Pinamonti, che hanno espresso il loro sostegno e i migliori auguri per il nuovo anno scolastico.



Durante la manifestazione è stato presentato il nuovo volume illustrato "Le avventure di Silvia e Max", realizzato su idea della Cassa Rurale dagli illustratori e autori di storie per bambini Alessia de Falco e Matteo Princivale. Una storia appassionante che accompagna i più piccoli a muovere i primi passi nell'educazione al risparmio.

Gran finale con i clown dei palloncini, maghi, trampolieri, truccabimbi, raccontastorie, laboratori ludici per tutti e l'immane omaggio: lo zainetto scolastico offerto dalla Cassa Rurale ai figli e alle figlie dei Soci e dei Clienti.





Le avventure di Silvia e Max

A diventare bravi risparmiatori e risparmiatrici si impara da piccoli. Da sempre uno dei fiori all'occhiello della Cassa Rurale è proprio l'attenzione che viene rivolta a bambini e bambine con iniziative che sappiano parlare la loro lingua.

Nasce con questo intento, e in occasione dei 130 anni dalla fondazione della Cassa Rurale, la pubblicazione dell'albo illustrato "Le avventure di Silvia e Max. Le magie del parco" realizzato dall'illustratrice e grafica Alessia De Falco e dall'autore Matteo Princivale.

Una storia divertente e appassionante, ma anche istruttiva: attraverso le avventure dei due simpatici fratellini, i più piccoli potranno scoprire alcuni concetti base del risparmio, dalla differenza tra un sogno e un progetto all'importanza di investire per dare nuova vita ai risparmi.





Alessia De Falco,
illustrazioni
Matteo Princivalle,
testi



ALESSIA E MATTEO, DI COSA VI OCCUPATE?

Da una decina di anni ci occupiamo della realtà www.portalebamini.com e l'anno scorso abbiamo fondato in Val di Non la nostra start-up, una casa editrice digitale. Oltre a questo lavoriamo con realtà del territorio per progetti di educazione e di valorizzazione del patrimonio culturale.

COME È NATO QUESTO ALBO ILLUSTRATO?

Era la prima volta che ci occupavamo di educazione finanziaria, ma da subito si è creata una bellissima sinergia con la Cassa Rurale. L'obiettivo era realizzare una pubblicazione in occasione dei 130 anni della Cassa Rurale, un progetto che potesse essere rivolto ai più piccoli. Così è nata l'idea di scrivere una vera e propria storia attraverso la quale poter introdurre i primi concetti relativi al risparmio.

PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE UTILIZZARE UN LINGUAGGIO ADATTO AI BAMBINI E ALLE BAMBINE?

Sappiamo che l'apprendimento nasce dalla passione e dalla curiosità, quindi abbiamo voluto inventarci un racconto semplice ma allo stesso tempo divertente e appassionante. Nello specifico per l'educazione finanziaria serviva un modo per rendere più fruibili certi concetti che potevano sembrare un po' noiosi. Testo e immagini vanno di pari passo, è un lavoro molto sinergico.

QUALCHE ANTICIPAZIONE SULLA STORIA?

Silvia e Max sono due bambini che magicamente diventano alti pochi centimetri e incontrano tutti gli insetti di un prato. Proprio attraverso questi incontri potranno riflettere su alcuni concetti come l'importanza del risparmio, gli investimenti, la differenza tra bisogni e desideri e molto altro. Imparare a gestire i soldi inizia da qui, dall'idea di mettere il soldino nel salvadanaio come fanno le formiche.

Crediamo fortemente che l'educazione al risparmio debba essere accessibile a tutti, fin da fanciulli, in quanto indispensabile per la crescita e la formazione principale. Abbiamo scelto di entrare nel mondo delle bambine e dei bambini cercando di immedesimarci nei più piccoli e imparare insieme a loro, per un'esperienza da condividere in famiglia.

Massimo Pinamonti

Direttore Generale della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo





Premi allo studio, la serata di premiazione

Certi traguardi è bello festeggiarli insieme, soprattutto se si parla di risultati scolastici e universitari ottenuti con passione e impegno. I Premi allo Studio da 27 anni rappresentano una delle iniziative di maggior rilievo della Cassa Rurale, e anche nel 2024 sono stati celebrati in grande stile in un gremio Auditorium del Polo Scolastico di Cles, la sera del 31 ottobre. La cerimonia di premiazione ha visto alternarsi sul palco il cantautore trentino Mattia Lever (Rewel), vin-

citore nel 2010 del programma “Ti lascio una canzone” su Rai 1, e il professor Paolo Bosisio, conosciuto da tutti come il Preside del fortunato reality di Rai 2 “Il collegio”, accanto ai veri protagonisti della serata: i 260 ragazzi e le ragazze premiati per le categorie diploma delle Scuole secondarie di Primo e Secondo grado, Scuole professionali, Laurea Triennale e Magistrale e Viaggi studio all'estero, per un totale di 98.600 euro.

260

premiati e premiate nel 2024

98.600

euro in borse di studio nel 2024

3.760

premiati e premiate in 27 anni di Premi allo studio

1,2

milioni di euro erogati in 27 anni di Premi allo studio





Premiati

Diploma di scuola secondaria di primo grado

Federico Albanese	Federico Melchiori
Emma Alessandri	Davide Paternoster
Gabriele Berlanda	Angelica Pellegrini
Simone Betta	Samuele Pelz
Alice Brentari	Alice Pezzi
Caterina Chini	Isabel Piga
Gavia Cova	Lorenzo Pistoia
Giulia De Eccher	Francesco Rossi
Manuel Deledda	Ginevra Sommadossi
Mattia Devigili	Vanessa Stimpfl
Giorgio Ghezzi	Camilla Trentini
Gabriele Graiff	Daniel Giang Zaghetto
Carolina Iob	Riccardo Zini
Davide Malpaga	

Diploma di scuola secondaria di secondo grado

Samuel Bertolla	Giordano Pancheri
Simone Bonadiman	Riccardo Paoli
Chiara Borghesi	Tanja Pavlovic
Anware Boulahfa	Matteo Pellegrini
Lucia Brida	Sofia Pezzi
Marco Brugnara	Sara Piffer Matteo Pilati
Tommaso Brusinelli	Francesco Poletti
Sebastiano Casari	Maddalena Poli
Gabriele Chini	Jasmin Prantil
Tommaso Chini	Luca Rizzi
Maria Colasanto	Cristian Rodegher
Cinzia Cristoni	Cristina Rosa
Francesca Dalla Torre	Noah Scarpa
Carlotta Angela	Francesca Segna
Dallaserra	Krzysztof Sobota
Fabiano Dalpiaz	Massimo Stringari
Ilaria Di Serio	Vittoria Tait
Chiara Fondriest	Carlotta Tavonatti
Serena Franzoi	Mirko Tevini
Claudio Gennara	Jaqueline Tomasi
Leonardo Illotto	Micaela Tonetti
Manuel Lorandini	Martino Turri
Luca Lorenzoni	Vanessa Veronesi
Alessio Marini	Simone Visintainer
Cristina Menapace	Aurora Zamboni
Leonardo Miorelli	Serena Zani
Andrea Monti	Marco Zenoniani
Michela Pallaver	

Viaggi all'estero

SUPERIORI

Gianluca Basteri
Ilaria Battan
Chiara Chini
Gabriele Chini
Elia Cioffi
Laura Corazzolla
Nicole Corradini
Samuel Costetti
Elisa Fanti
Alessia Floretta
Anita Inama
Matilde Inama
Annalisa Leonardelli
Azzurra Lucchi
Speranta Marincat
Aurora Menapace
Nicola Menapace
Sofia Menapace
Stefano Miorelli
Desirè Monsorno
Francesco Odorizzi
Emanuele Pancheri
Sara Pancheri
Ketlin Pilati
Alice Pizzini
Caterina Rossi
Giuliana Sicher
Gabriel Taller
Nicolò Tolotti
Ilaria Zani
Chiara Zanotti

SUPERIORI 4° ANNO

Tommaso Agliocchi
Agatha Agosti
Davide Bonn
Camilla Corradini
Nicola Dal Ri
Elisa Franzoi
Alessandro Larcher
Massimiliano Nenzi
Ester Pinamonti
Daisy Pollini
Stefany Strozzeza
Giada Tait
Emma Vielemetti

UNIVERSITÀ

Valentina Agosti
Giulia Bassi
Elisa Blasioli
Silvia Buratto
Milena Calovi
Margherita Dalfovo
Matteo De Giovanelli
Lorenza Demicheli
Francesca Devigili
Giulia Erlicher
Fatinha Facinelli
Alessio Leonardi
Davide Leonardi
Alessia Peretti
Fabrizio Sandri
Giulia Sciascia
Giorgia Valentini
Maria Wegher

Diploma di scuola professionale

Giorgia Bertolini	Alessia Fattor
Gaia Bortolamedi	Elena Pinamonti
Elisa Dallachiesa	Piero Rodegher

Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica

Giulia Anselmi	Daniel Kasl
Erica Avondo	Monica Malfatti
Luca Beber	Noemi Marchioro
Denise Bentivoglio	Michela Margoni
Viviana Berti	Francesca Martini
Arianna Bertol	Federica Nardon
Chiara Biasi	Davide Odorizzi
Diego Calliari	Eleonora Odorizzi
Jennifer Calliari	Ylenia Odorizzi
Andrea Calovi	Michele Paternoster
Alessandra Chini	Francesca Pilati
Christian Chini	Veronica Poda
Giorgia Chini	Eleonora Poli
Giovanni Chini	Matteo Pozzatti
Anna Concini	Marco Preti
Linda Cova	Jenny Vess
Andrea Covi	Alessandro Rizzardi
Gaia Dallago	Luca Rizzolli
Chiara Dalpiaz	Fabrizio Rodegher
Alessia Demichei	Sofia Rossatti
Stefania Depaoli	Cristian Sandri
Cristiano Devigili	Irene Smadelli
Elena Di Marino	Camilla Stanico
Lorenzo Diccico	Samuel Tabarelli
Lorenzo Emer	Sara Tafa
Daniela Fellin	Samuel Valentini
Alessandro Fontanella	Irene Verber
Piermarco Franch	Silvia Verber
Alessia Gabardi	Genny Zambiasi
Carlo Gabardi	Beatrice Zambotti
Alessia Guarnieri	Lisa Zancanella
Marta Inama	Andrea Zenoniani

Diploma di Laurea Triennale

Matteo Borghesi	Ilaria Merler
Gloria Brentari	Sofia Mucchi
Sofia Cirolini	Massimo Odorizzi
Sara Datres	Davide Pinamonti
Giulia Deromedi	Nicole Pontalti
Kevin Dragoti	Laonardo Recla
Samanta Franch	Gianmarco Rizzardi
Genny Gabardi	Leonardo Rizzardi
Giorgia Gabardi	Sara Rizzi
Martina Grandi	Gaia Rossetto
Irene Kasal	Gaia Salavolti
Veronica Lazzaro	Gianluca Salvadori
Luana Leonardi	Tommaso Schirru
Beatrice Lorandini	Gabriele Tait
Sara Lorandini	Nicolò Thaler
Samuele Lorengo	Daniele Tolotti
Chiara Maccani	Edoardo Valentini
Michela Malpaga	Cecilia Vielemetti
Daniele Marcolla	Alessandro Visintainer
Carlotta Marinconz	Mathias Visintainer
Samuel Marinelli	Marta Zadra
Ilaria Maurina	Lorenzo Zandron
Thomas Menghini	Niccolò Ziller



Percorso “Futuro e Responsabilità”

L'importanza del fare insieme

Proprio nell'anno in cui la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo compie 130 anni diventano sempre più importanti quei momenti in cui ci si ferma a riflettere sullo straordinario valore della collaborazione e sul potere delle relazioni. È il messaggio che sta alla base del percorso “Futuro e Responsabilità”, che anche nel 2024 ha visto protagonista il manager, autore e speaker Sebastiano Zanolli, insieme all'autore e HR manager Giacomo Dall'Ava. Due gli incontri formativi rivolti ai giovani Soci e Clienti della Cassa Rurale tra i 16 e i 35 anni che si sono tenuti tra settembre e ottobre.





SEBASTIANO, PERCHÉ QUESTO PERCORSO RISCOUOTE COSÌ TANTO SUCCESSO?

È molto corroborante per tutti sapere che c'è ancora la voglia e l'energia di uscire di casa: se c'è una grande crisi della nostra società è proprio quella della partecipazione, quindi mettersi in gioco e scegliere di prendere parte a un evento non è una cosa da dare per scontata. Credo che il successo di questo percorso sia dovuto al fatto che parla di futuro: è un luogo in cui dovremo abitare in ogni caso, anche se non ci piace. I giovani scelgono di prepararsi, cercando delle strategie per combattere la mancanza di sicurezze.



E QUI ENTRA IN GIOCO LA RESPONSABILITÀ...

Proprio così: se vuoi rendere il tuo futuro meno incerto devi farlo tu, nessuno può farlo per te. Per questo futuro e responsabilità vanno a braccetto: per avere un futuro facile bisogna affrontare dei momenti difficili e uscire dalla propria zona di comfort. Questo percorso consente di farlo in un ambiente non giudicante che mette a disposizione metodi, suggerimenti e connessioni per costruire idee di valore.

PERCHÉ SI PARLA SEMPRE DI GIOVANI?

Innanzitutto perché sono persone che in alcuni casi stanno ancora cercando la loro collocazione nel mondo del lavoro, e che in ogni caso hanno davanti a sé un periodo di vita professionale molto lungo. Inoltre le condizioni di contesto sono molto cambiate: da un punto di vista economico e di struttura sociale il mondo è diversissimo rispetto anche solo a dieci o vent'anni fa.

IL TUO ULTIMO LIBRO SI INTITOLA "LAVORARE È COLLABORARE" E NEI TUOI INCONTRI FOCALIZZI MOLTISSIMO L'ATTENZIONE SULL'IMPORTANZA DEL "FARE INSIEME". UN MESSAGGIO DIVERSO DALLA RETORICA GENERALISTA CHE SPINGE A VEDERE GLI ALTRI COME UNA MINACCIA AL PROPRIO SUCCESSO...

Da parte mia non c'è la volontà di contrastare la narrazione del "far da sé", perché in certi periodi storici particolarmente ricchi di opportunità può essere vera, basti pensare al mito della frontiera americana in cui l'unico limite al successo è la volontà di spingersi un po' più lontano degli altri. Già da tempo però la nostra società non è più così: viviamo in un'epoca di risorse scarse. In questi casi serve abbracciare lo spirito della collaborazione.

È UN PENSIERO SOLO TEORICO E MORALE O ANCHE PRATICO?

Absolutamente pratico. Anche la cooperazione è nata in periodi duri, difficili, quando le persone hanno capito che lavorare insieme avrebbe portato a risultati migliori per tutti. Stiamo vivendo in un periodo di guerre, cambiamenti economici, sociali e climatici che ci colpiscono anche se non siamo noi i primi a subirne le conseguenze. Dobbiamo allargare lo sguardo: un quartiere di ricchissimi non può esistere vicino a una favela perché prima o poi questa cosa genererà tensioni e problemi.

CHI È COINVOLTO IN QUESTO CAMBIAMENTO?

Tutti: la collaborazione deve essere messa in atto tra generazioni, categorie, tra datori di lavoro e collaboratori, fra banche e clienti, fra uomini e donne, fra comunità LGBT e chi è etero. O impariamo a fare insieme oppure non esiste una vera alternativa.



Educazione finanziaria

Prosegue il progetto di formazione nelle scuole con La Coccinella

L'educazione economico-finanziaria svolge un ruolo fondamentale nella preparazione dei più giovani per diventare degli adulti responsabili e indipendenti. Per questo prosegue anche per l'anno scolastico 2024-2025 il progetto che vede la Cassa Rurale e la Cooperativa Sociale La Coccinella collaborare

per insegnare a ragazzi e ragazze della prima classe della scuola secondaria di secondo grado le basi della corretta gestione del denaro.

Il percorso si compone di due moduli in classe e di una visita guidata: il primo per comprendere le basi dei concetti finanziari e imparare

la corretta gestione delle risorse economiche personali per raggiungere i propri sogni; il secondo per capire il ruolo di una Banca nella società e come orientarsi nell'ampia offerta di servizi proposta ai clienti. Il progetto si completa con la possibilità di visitare la sede della Cassa Rurale a Cles.



Modulo 1

"SOGNI"

con l'educatrice finanziaria e pedagoga della cooperativa La Coccinella

Modulo 2

"PRODOTTI E SERVIZI"

con i consulenti e i formatori della Cassa Rurale

Modulo 3

VISITA GUIDATA

alla sede della Cassa Rurale a Cles

**PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI:**

Ufficio marketing
Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo
marketing@crvaldinon.it – tel. 0463.402820

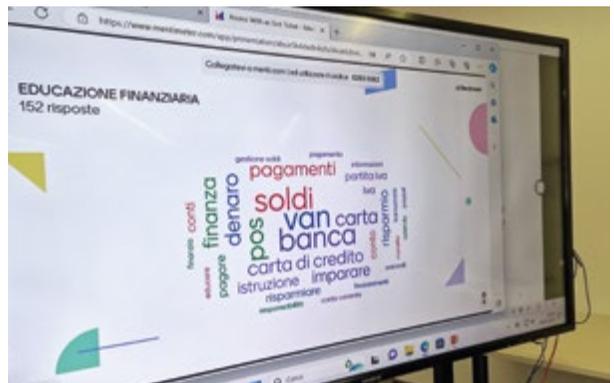




Scuola elementare
di Giovo



Scuola secondaria
UPT di Cles





Family Audit



**La Cassa
Rurale è
sempre più
Family Audit,
insieme.**

La Cassa Rurale ha ricevuto la conferma del Certificato Family Audit, per aver concluso positivamente il secondo ciclo di Family Audit (determina della Provincia Autonoma di Trento n.14434)
Nell'ambito del progetto Family

Audit continua la collaborazione col Distretto Famiglia Val di Non. Nell'anno 2024 sono stati organizzati corsi formativi per le scuole del territorio sul tema dell'Educazione economica finanziaria e altri progetti dedicati ai giovani.





Lo spazzacamino, una storia della nostra terra

La statua celebra il mestiere, umile e dignitoso, che tra '800 e '900 ha portato migliaia di Trentini a emigrare stagionalmente. Con gli uomini partivano anche i bambini, ai quali era affidato il compito di arrampicarsi nei camini e raschiare la fuliggine.



Povert , ma anche sacrificio, impegno e dignit . Di questo racconta la statua "Ricordo degli spazzacamini di Tuenno e della Val di Non" realizzata dall'artista Davide Zeni per celebrare il fenomeno dell'emigrazione stagionale degli spazzacamini, che per tutto l'Ottocento e parte del Novecento ha caratterizzato molti paesi del Trentino, tra cui per l'appunto anche l'abitato di Tuenno.

La Cassa Rurale ha voluto contribuire a questa iniziativa artistica sostenendo l'intraprendenza del Circolo Ricreativo Anziani "Il Tiglio" che ha voluto e ideato il progetto che celebra una parte importante della storia recente.

Lo spazzacamino era un lavoro che portava molti uomini a lasciare il proprio paese durante i mesi invernali per raggiungere la pianura, in particolare Pianura Padana, Toscana, Umbria e Veneto, dove si occupavano di spazzare i camini di case, cascinali e in seguito anche delle fabbriche. Insieme agli uomini spesso partivano anche i bambini: a loro, piccoli e agili, era riser-



vato il compito pi  ingrato, quello di risalire i camini per raschiare la fuliggine. Un mestiere umile e faticoso, ma che permetteva alle famiglie rimaste in Trentino di potersi mantenere con onest . Queste storie si intrecciano con la nascita del movimento cooperativo e, nel 1894, della Cassa Rurale di Tuenno, quali strumenti collettivi per risolvere l'economia del Trentino.

L'artista Davide Zeni, nato a Trento nel 1995 e vissuto a Cavedago fino all'et  di 18 anni, ora residente a Ortisei in Val Gardena, raffigura lo spazzacamino e suo figlio senza romanticizzarne la condizione, ma con gli occhi che guardano lontano pieni di speranza, simbolo di un periodo storico difficile eppure sempre proiettato al futuro.

La statua in bronzo   posizionata in bella vista lungo la strada principale di Tuenno nei pressi della sede del Circolo (via Maistrelli, 34). Il bozzetto in legno di cirmolo, necessario per la realizzazione della statua,   esposto nella sede della Filiale di Tuenno della Cassa Rurale.



I progetti della Fondazione Cassa Rurale Val di Non



1

“ACCAdueO. L'acqua in formula sciolta”

ACCA DUE O

Si è conclusa a novembre la seconda edizione del festival biennale “ACCAdueO. L'acqua in formula sciolta” che ha visto ospiti, performer, influencer e divulgatori riuniti attorno al tema dell'acqua e a quelli ad essa strettamente collegati, tra cui ambiente, sostenibilità e clima. Un approccio glocal quello della Fondazione Cassa Rurale Val di Non, concentrata contemporaneamente sulla dimensione globale e su quella locale, che ha generato una kermesse di ospiti di grande successo per un totale di oltre duemila spettatori.

■ 8 appuntamenti in alcune delle location più suggestive della Val di Non e non solo: da Castel Valer a Tassullo a Castel Nanno, dal Lago di Santa Giustina alla Cantina Rotaliana a Mezzolombardo.

■ Un parterre di ospiti conosciuti sia livello provinciale che nazionale come, per citarne solo alcuni, il conduttore e volto di RaiCultura Davide Coero Borgia, l'attivista e influencer Giovanni Mori, la scrittrice e naturalista Sara Segantin e lo scienziato divulgatore Stefano Mancuso.



■ Tra un talk e l'altro numerosi i concerti e le performance tra cui la proiezione multimediale sulla facciata di Castel Nanno con il concerto spettacolo del Coro Lago Rosso, Telmo Pievani e la Banda Osiris con “Aquadueo. Un pianeta molto liquido” (l'omissione della “c” è voluta) e lo splendido The Quartetto Euphoria.

Nelle foto:

- 1 Banda Osiris e Telmo Pievani
- 2 Evento a Castel Nanno
- 3 Consegna Borse di Studio
- 4 Stefano Mancuso e il presidente della Fondazione Dino Magnani



2

I bandi della Fondazione

Proseguono i bandi per le borse di studio per Laurea Triennale e Specialistica destinati a progetti di studio meritevoli che indagano “lo sviluppo economico, tecnico, sociale e culturale in Anania e il rapporto tra passato, presente e futuro tra innovazione sostenibilità”. Nel 2024 sono stati premiati

- Sebastian Pjeci per la tesi di Laurea Triennale in Ingegneria Elettronica intitolata “Progettazione e Realizzazione di un Sistema di Irrorazione Elettrico Automatizzato in grado di ridurre la deriva dei pesticidi sui meleti”
- Mattia Martino per la tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio intitolata “Analisi di dati pluriennali di torbidità in un tratto del torrente Noce interessato da attività idroelettrica: eventi naturali e operazioni gestionali a confronto”
- Arianna Bertol per la Laurea Magistrale in Management - Direzione Aziendale con la tesi “Analisi comparata della redditività tra colture frutticole e viticole in funzione del possibile sviluppo vitivinicolo in Val di Non”.

3

La Fondazione alla radio

“Fondazione Live” è la nuova rubrica radiofonica realizzata in collaborazione con Radio Anania Val di Non che dà voce a persone, realtà e associazioni, della Val di Non e non solo che hanno collaborato con la Fondazione. Su Radio Anania ogni mercoledì alle 10.30 e in replica alle 19.30.

4

Un futuro rosa

Dopo due anni dedicati al “blu” dell’acqua, i prossimi progetti tingheranno il 2025 di rosa.



fondazione
Cassa Rurale Val di Non



Per parlare con la Fondazione
www.fondazionecrvaldinon.it
Fondazione Cassa Rurale Val di Non



In ricordo di Carlo Borzaga



Con Carlo Borzaga il Trentino non ha perso soltanto l'economista di fama mondiale, che ha contribuito a portare i temi dell'impresa sociale e dell'economia sociale al centro del dibattito internazionale. Ha perso l'imprenditore sociale, l'ispiratore di politiche pubbliche e di innovazioni legislative, il visionario che non ha mai rinunciato all'idea che il terzo settore, il volontariato, il mondo della cooperazione potessero cambiare il mondo in cui viviamo. Ma soprattutto ha perso una splendida persona, che rimarrà nel cuore di tutti quelli che lo hanno conosciuto.

Mario Diani

Attuale presidente di Euricse

Lo scorso 3 marzo 2024 è venuto a mancare Carlo Borzaga, economista, docente e imprenditore sociale, presidente di Euricse (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises) di cui era stato fondatore.

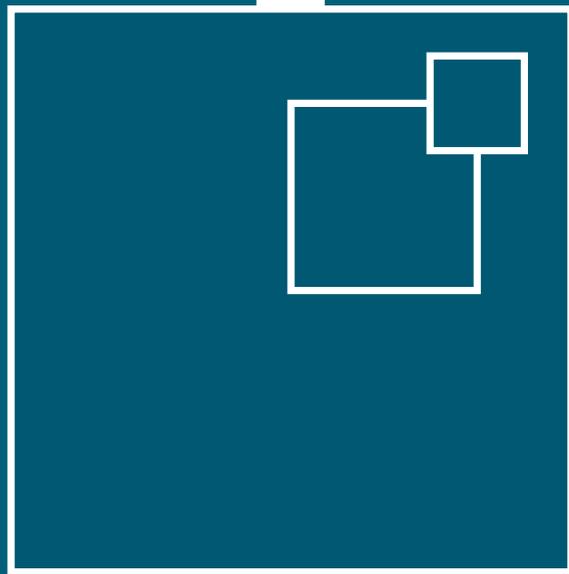
Nato a Cavareno nel 1948, Borzaga è stato uno dei "padri" delle leggi più significative sulla cooperazione sociale e sul volontariato organizzato, sostenitore dello spirito cooperativo in tutte le sue forme. Dall'inizio della sua carriera come ricercatore all'Università di Trento, dove si era laureato nel 1972, attraverso le molteplici iniziative che

l'hanno visto protagonista, tra cui la fondazione di Villa Sant'Ignazio, la sua attività è sempre stata votata a favorire la valorizzazione e la comprensione dell'economia sociale in Italia e all'estero. Un ruolo riconosciuto anche dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che nel 2023 gli aveva conferito l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo si unisce al resto del mondo cooperativo nell'omaggio alla sua memoria e rivolge un pensiero alla sua famiglia.

I mutamenti in corso spingono in modo evidente verso rapporti di tipo cooperativo. La cooperazione sociale e la cooperazione in generale non possono lasciarsi sfuggire questa occasione.

Carlo Borzaga



“Da soli possiamo fare così poco;
insieme possiamo fare così tanto.”

Helen Keller

Buone Feste

